****

**LA PRO LOCO DI COLLOREDO DI M. A.**

***(ARTICOLO DI GIULIA BENEDETTI E MATTEO VENUTI TRATTO DAL NUMERO UNICO “COLORÊT” A CURA DI CARLO VENUTI)***

Dopo tanti anni d’inattività, la Pro Loco di Colloredo ha ripreso a operare.

Tale risveglio si deve a un gruppo di giovani cittadini del Comune, desiderosi di rilanciare il turismo, valorizzare il territorio e vedere attiva la ricostruzione del Castello di Colloredo di Monte Albano.

Alcuni anni prima, il castello, era stato palcoscenico di alcune attività promosse dalla Pro Loco fondata nel 1972, quando un gruppo di Colloredani, spronati caldamente dal conte Alessandro Ricardi di Netro, si riunì con l’intento di:

- avvicinare tutti quelli che avessero a cuore lo sviluppo turistico del paese e contribuire a organizzare turisticamente la località studiandone il miglioramento edilizio e stradale e tutelarne con assidua propaganda tutte le bellezze naturali, artistiche e monumentali per farle meglio conoscere e apprezzare;

- promuovere lo sviluppo culturale, ricreativo e sportivo della Comunità, promuovendo festeggiamenti, gare, fiere, convegni, spettacoli pubblici, gite, escursioni per accrescere il benessere dei cittadini;

- istituire uffici d’informazione turistica e svolgere attività e servizi di carattere e interesse turistico.

Il primo Consiglio Direttivo era così composto:

|  |  |
| --- | --- |
| **Presidente** | Conte Alessandro Ricardi di Netro |
| **Vice Presidente** | Enrico Bulfone |
| **Segretario** | Aldo Zuliani |
| **Consiglieri** | Giorgio Ballico, Primo Chittaro, Gian Vittorio Custoza, Mireno Furlano, Eugenio Paladin, Gian Carlo Peres, Paolo Snaidero, Plinio Taboga, Giorgio Venuti, Carlo Zanini |
| **Revisori dei Conti** | Loris Londero, Ornella Ponta e Giacomo Zannier |

La manifestazione più importante, organizzata a metà dicembre del 1972, è stata la I mostra del mercato dell’antiquariato minore, che si è tenuta nelle sale del castello.

Il Presidente, oltre all’impegno profuso per la mostra, realizzò per l’occasione un numero unico che riportava la storia, i personaggi, i luoghi legati a Colloredo e alla famiglia Colloredo – Mels. Furono organizzate anche serate di musica classica e di teatro.

In seguito, la mostra dell’antiquariato fu ripetuta nel 1975 da privati senza la collaborazione della Pro Loco.

Il terremoto del maggio 1976 privò la Pro Loco del suo palcoscenico e questa smise la sua attività. Nel 1991, con il supporto del Conte Ricardi di Netro, la Pro Loco ripartì timidamente dal Presidente Eugenio Lizzi.

Iniziative a carattere locale giovarono a rinnovare la voglia di rinascita.

Dal 1993 fino al 1997, con la presidenza di Claudio Moretti, si consolidò un rapporto di collaborazione con le scuole del Comune, approfondendo la storia, i luoghi e le testimonianze.

Si realizzarono dei calendari che erano consegnati a ogni famiglia e, per coprirne l’impegno economico, si organizzavano delle lotterie.

Nel 1995, a Colloredo, si tenne la prima manifestazione di “UN BIEL VIVI” che la Pro Loco promosse in collaborazione con la “APROBIO” e il neo costituito Consorzio delle Pro Loco della Comunità Collinare. La manifestazione si tenne nell’ala ovest del castello, sede della Comunità Collinare.

A Moretti, nel 1997, successe Mauro Snaidero. Nel 1997 la Pro Loco organizzò una gita a Mirabilandia e anche la manifestazione “Chi scopre Colloredo”, una vera e propria caccia al tesoro alla scoperta del paese, oltre che una tombola natalizia, tenutasi il 27 dicembre 1997. Nel 1998 fu ripresentata la caccia al tesoro.

La Pro Loco partecipò, come da tradizione, alla manifestazione “UN BIEL VIVI” fino al 1999.

Dal 2001, la Pro Loco rimase inattiva per quindici anni.

Fino al 2015, dunque, a Colloredo di Monte Albano è mancata una vera e proprio festa paesana, è mancato quel collante che faceva sì che la gente si ritrovasse e vivesse a pieno il paese.

Purtroppo, per quanto attiva e volenterosa, l’Amministrazione Comunale non era in grado di sopperire alla mancanza di un’associazione che promuovesse il territorio, avendo già numerose vicissitudini di cui occuparsi. Così, tra la fine del 2015 e l’inizio del 2016, un gruppo formato da giovani, meno giovani, imprenditori e addetti al settore ricettivo, s’incontra per valutare una possibile rinascita della Pro Loco. Fin da subito questo gruppo si trova d’accordo e coeso su quali siano gli obiettivi dell’associazione: lavorare per il bene del paese, raccontandone la storia, promuovendone i prodotti e riscoprendo il territorio.

Ed è così che il 16 marzo 2016, a seguito di nuove elezioni, rinasce la Pro Loco di Colloredo di Monte Albano.

Il primo nuovo Consiglio Direttivo è così composto:

|  |  |
| --- | --- |
| **Presidente** | Matteo Venuti |
| **Vice Presidente** | Marco Canciani |
| **Segretario** | Giulia Benedetti |
| **Consiglieri** | David Bertoia, Consuelo Bravin, Anna Celotti, Alessandro Corte, Vanessa Narduzzi, Emanuela Melato, Alessia Munini e Marco Trink |
| **Revisori dei Conti** | Katia Beinat, Claudio Moretti e Aldo Zuliani |

Fin da subito la rinata Pro Loco cerca di ripercorrere quanto già fatto in passato dalle precedenti, mettendo subito fra i suoi obiettivi la promozione dell’intero territorio comunale, inteso come l’insieme di Colloredo, Mels e Caporiacco, assieme a tutte le più piccole frazioni. Decide inoltre di puntare a livello gastronomico su un prodotto particolare, unico in tutta la regione: le chiocciole (o più comunemente chiamate lumache).

Nello stesso anno della sua rinascita partecipa alla ventesima edizione di “UN BIEL VIVI”, manifestazione itinerante che si tenne proprio a Colloredo, come venti anni prima.

Con il 2017 inizia, invece, la vera e propria attività della Pro Loco: vengono organizzate due manifestazioni, una a giugno e una a dicembre, dove l’attore principale è sempre il territorio. A giugno viene organizzata “Colorêt in Fieste”, una sagra di tre giorni, grazie alla quale Piazza Castello è vestita a festa. In questo frangente sono cucinati, dalla Pro Loco, alcuni prodotti tipici del territorio. Inoltre, vengono organizzate escursioni e ci si diverte in compagnia.

A cavallo fra novembre e dicembre c’è “Lusutis”, manifestazione per grandi e piccoli, che permette di vivere tutti insieme una magica atmosfera con l’accensione dell’albero di Natale. Anche in questo caso Piazza Castello si veste a festa, anche se solo per un giorno. Viene allestito un mercatino di prodotti tipici e il pomeriggio è tutto incentrato sui più giovani: tanta animazione e spettacolo.

Da marzo 2018, la Pro Loco di Colloredo è entrata a far parte dell’UNPLI, l’Unione Nazionale delle Pro Loco d’Italia, ritenendo che per promuovere adeguatamente il proprio territorio sia necessario appoggiarsi a una grande organizzazione, per avere un aiuto in più e poter usufruire di determinati servizi e agevolazioni.